



abitare le storie

laboratori di espressività e manualità creativa

corso di formazione per docenti di scuola dell'infanzia, primaria e di sostegno

In questo momento i più piccoli si trovano sempre più a contatto con strumenti tecnologici che tendono ad omologare la realtà e a restituircene un'immagine stereotipata diventa importante focalizzare l'attenzione degli adulti e in particolare degli educatori sul riconoscimento della specificità del libro, strumento indispensabile per comprendere gradualmente la complessità del mondo in tutte le sue sfumature. Il libro, come un dirigibile che si muove nel cielo senza troppa fretta, è un mezzo privilegiato per viaggiare, spaziare dai luoghi vicini e familiari a quelli più lontani dove incontrare ed esplorare realtà sconosciute o addirittura arrivare in luoghi fantastici.

Il libro ci porta in una storia, e ogni storia, per quanto incredibile possa sembrarci, ci parla di sentimenti che sono umani e ci insegna a vedere una parte di noi, aiutandoci a vivere meglio la nostra vita e a incontrare gli altri.

Quando si legge ad alta voce si diventa il tramite tra il libro e chi ascolta, e la nostra voce ha un ruolo fondamentale. Lavorare sul suo uso creativo, aumentare le sue potenzialità espressive consente di amplificare la capacità di coinvolgere chi ascolta, di comunicare in maniera potente ed efficace ciò che la storia racconta, di gettare le basi per creare piccoli futuri lettori o, come dice si dice in letteratura, "lettori forti".

Il libro è uno strumento fondamentale per incoraggiare l'abitudine all'ascolto, ascolto che rende recettivi, consapevoli, sensibili alla percezione del mondo, della sua varietà e della sua bellezza. Il libro è un contenitore di immagini, parole, storie che aiutano a conquistare nuovi strumenti di interpretazione, nuove bussole cognitive che toccano sentimenti ed emozioni, importanti per "leggere il mondo".

Il corso si propone di rispondere a domande diverse: cosa succede quando leggiamo ad alta voce e quanto incidono sulla lettura le nostre emozioni? Cosa significa "colorare" le parole con la voce? Come cambia la nostra lettura a seconda del pubblico che ci ascolta?

Si possono sostenere gli studenti nel diventare buoni lettori e come facciamo a metterlo in pratica? Leggere è una passione, si può insegnare la passione per la lettura?

Obiettivo degli incontri è coniugare arte, sperimentazione visiva e tattile, gioco, lettura ad alta voce, basi pedagogico-didattiche della lettura e dell'arte in classe; vuole fondere leggerezza di approccio unita a contenuti forti attraverso differenti modalità laboratoriali. Attraverso il laboratorio di kamishibai si potranno sperimentare la possibilità di associare le tecniche di lettura alle immagini e di usarle in un modo "teatrale".

Dalle Indicazioni Nazionali 2012

Italiano

Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la costante messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. La lettura va costantemente praticata su un'ampia gamma di testi (...) senza mai tralasciare la pratica della lettura personale e dell'ascolto di testi letti dall'insegnante (...), al solo scopo di alimentare il piacere di leggere (...) La consuetudine con i libri pone le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. Per questo occorre assicurare le condizioni (...) da cui sorgono bisogni e gusto di esplorazione dei testi scritti (...).

Arte e Immagine

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare (...), di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Programma

Primo incontro

Accoglienza e presentazione del corso, esercizi e giochi sulla formazione del gruppo, respiro, sospiro, lavoro sulla voce del cuore. Lavoro sul testo: differenza tra **voce pensiero e voce reale**. A ognuno verrà assegnata la parte di testo che si inizia a sperimentare.

Le **Indicazioni nazionali** delle discipline Italiano e di Arte e immagine.

Secondo incontro

Giochi teatrali sull'uso del corpo e della voce, lavoro sulla voce della pancia, connessione tra corpo, suono, emozione. Lavoro sul testo, **come gestire il fiato**. Prendersi il tempo per entrare in confidenza con le parole.

Fare **laboratorio** in classe: aspetti teorici, pedagogici e didattici.

Terzo incontro

Riscaldamento ed esercizi sulla fiducia, lavoro nello spazio sulla leggerezza. La **voce della testa**: sensazioni, immagini e opposti legati a questa qualità della voce. Lavoro sul testo: ricerca del **ritmo**. Utilizzare la voce in maniera più libera e rimanere connessi con la propria immaginazione.

Cosa è necessario sapere per poter ben impostare le attività di educazione al **piacere della lettura**.

Quarto incontro

Giochi teatrali sul corpo e sulla voce, lavoro sulla voce della contessa divisi in due gruppi, ripresa delle altre voci, differenze. Viaggiamo con la voce attraverso le qualità che abbiamo esplorato. Lavoro sul testo, quanto incide la nostra **emozione**, sdoganare la paura, imparare a utilizzarla. L'importanza dello **sguardo**, lo scambio con il "pubblico". Utilizzare i **colori della voce** per rendere più coinvolgente la nostra lettura.

Il **curricolo verticale**.

Quinto incontro

Cosa è il **Kamishibai** e come si usa. Elementi di utilizzazione del teatrino giapponese. Dipingere con le tecniche dell'**acquerello**: la tecnica verrà affrontata con leggerezza e libertà espressiva, senza richiedere grandi abilità pittoriche. L'**ambiente** della lettura, dove leggere e come crearlo.

Sesto incontro

Realizzazione di un **collage con carte veline** colorate e frottage. Con le carte veline è possibile realizzare in modo veloce e divertente degli **sfondi** molto suggestivi, per poi integrarli con altri elementi realizzati con il frottage o altre tecniche a schizzo.

Dalla **biblioteca** di classe a quella della scuola a quella del quartiere. Dove trovare i libri: il territorio e le sue potenzialità.

Settimo incontro

Tecnica della **stampa con le gelatine e altri materiali**. Con le gelatine, ma anche con dei semplici fogli di acetato e colori a tempera o acrilici, è possibile realizzare delle tavole molto efficaci e nitide.

Tanti tipi di libri: dai **silent book** agli **albi illustrati**, dal libro cartaceo all'ebook.

Ottavo incontro

Illustrazione della storia scelta con le tecniche sperimentate negli incontri precedenti e verrà messa a punto la storia con le tavole in sequenza da usare nel kamishibai. **Costruzione di un teatrino kamishibai personalizzato**, con cartone riciclato.

Nono incontro

Racconto della storia scelta teatralizzato con il Kamishibai e il bruitage. In questo ultimo incontro verranno messe insieme le tecniche narrative e le tecniche artistiche, la parte visiva e quella narrativa si integreranno con elementi sonori improvvisati, realizzati con piccoli, semplici strumenti musicali.

Decimo incontro

Incontro di sintesi. I corsisti presenteranno gli itinerari didattici sperimentati e ne discuteranno con le docenti del corso. Gli itinerari didattici costituiranno l'elaborato finale che dovrà essere consegnato entro un mese dal nono incontro

Docenti del corso: **Michela Cesaretti Salvi** attrice e contastorie, **Laura Fasciolo** maestra d'arte, presidente dell'Associazione Segnavento, **Angela Maria Petrone** docente di scuola primaria.

Il corso è articolato in incontri di $2\frac{1}{2}$ ciascuno per un totale di **30 ore** (25 in presenza e 5 di studio, progettazione e sperimentazione in classe).

Verranno forniti i materiali necessari alla realizzazione dei laboratori; è richiesto l'uso di oggetti personali quali forbici, matita, colla a stick, pennarelli, pennelli ecc. Si richiede abbigliamento comodo. Durante gli incontri saranno osservate le norme anticovid in vigore.

Il corso si svolgerà presso la sede della scuola oppure in altri locali concordati tra il Cidi di Roma e la scuola/le scuole.

Il corso verrà attivato con un numero massimo di 25 partecipanti docenti di scuola dell'infanzia, scuola elementare e di sostegno anche di scuole vicine e/o che si potranno consorzicare.

Il CIDI, già soggetto qualificato per l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale della scuola (Protocollo n. 1217 del 5.07.2005), è stato confermato secondo la direttiva 170/2016.

Verrà rilasciato attestato di partecipazione.

Per informazioni e iscrizioni
tel. 06 5881325 -351 5183610

cidiroma@cidiroma.it - www.cidiroma.it - www.facebook.com/CidiRoma